

Legge di bilancio. Lettera aperta del Sindaco di Modena Massimo Mezzetti: “comuni imbrigliati, servizi a rischio”

I vincoli imposti dalla Legge di bilancio finiranno per "imprigionare" i Comuni, andando così a intaccare i servizi ai cittadini. A mettere in guardia dal pericolo è il sindaco di Modena, Massimo Mezzetti, in una lettera aperta inviata al ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. "La legge di bilancio conclude il suo percorso, a pochi giorni dalla fine dell'anno – sottolinea Mezzetti – mentre il Paese è distratto dai festeggiamenti e sicuramente ignaro di che cosa significherà per le casse dei Comuni italiani, dai più grandi ai più piccoli". Con i vincoli previsti sulla spesa corrente, spiega il sindaco di Modena, "saremo obbligati a imprigionare risorse e tutto questo si scaricherà inevitabilmente sui servizi che erogiamo. Stiamo parlando complessivamente di un miliardo e 350 milioni nei prossimi cinque anni. Sicuri che sia giusto imbrigliare i Comuni che utilizzano 'solo' il 6% della spesa corrente della pubblica amministrazione?". Tutto questo, prosegue il ragionamento Mezzetti, "avviene mentre i cittadini si aspettano dai Comuni sempre maggiori servizi come quelli per la popolazione che invecchia, per la non autosufficienza o per la casa, così come quelli che riguardano educazione, coesione sociale e politiche giovanili"

Su questo punto, in particolare, nella manovra del Governo Meloni "c'è una timida apertura – concede il sindaco di Modena – con i 100 milioni di euro per un fondo a copertura dei costi che i Comuni sostengono per i minori affidati. Attenzione: non stiamo parlando di minori stranieri non accompagnati, ma di quei ragazzi che ad esempio vengono collocati in comunità a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sulle famiglie. Risorse importanti, ma sicuramente non sufficienti". Il 2025 sarà quindi un anno "con il pallottoliere sempre in mano – riassume Mezzetti – attenti a non fare spese che non ci possiamo permettere, ma che sono essenziali per i cittadini. Misureremo presto l'impatto che il vincolo sulla spesa avrà per il Comune di Modena dato che abbiamo posticipato l'approvazione del bilancio comunale anche per capire il quadro nazionale". Il sindaco si rivolge quindi a Giorgetti e alla premier Giorgia Meloni, sostenendo che "in questo modo non si favorisce lo sviluppo del Paese. Non avete neppure tenuto conto dei recenti appelli del presidente Mattarella. Sui Comuni, al contrario, si dovrebbe investire con maggiori trasferimenti ed eliminando i vincoli, dando fiducia all'ente che è il primo referente di tutti i cittadini, a proposito di vera autonomia". In questi ragionamenti, ci tiene

peraltro a sottolineare Mezzetti, "non sono solo, ma in compagnia di tanti sindaci, di ogni colore politico, che sanno bene quale 2025 li aspetta".